

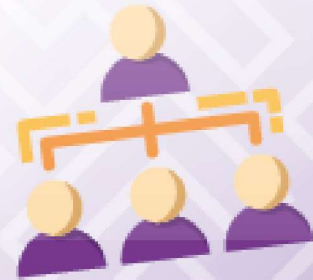


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC VIA BARBARANELLI

RMIC8GN009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA BARBARANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005114/U** del **26/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



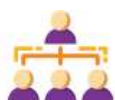
## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 70** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Civitavecchia, città portuale del Tirreno, situata a pochi chilometri da Roma, è oggi un importante scalo europeo per il numero di passeggeri annui in transito ed una realtà in pieno sviluppo turistico e commerciale. Questo territorio, abitato sin da epoche antichissime, raggiunse il suo massimo splendore all'epoca dell'imperatore Traiano che, stabilendo qui la propria residenza, iniziò i lavori di costruzione del porto, centro nevralgico della vita della città.

Numerose sono le tracce di insediamenti che testimoniano il passaggio di popolazioni quali Etruschi e Romani che hanno reso la città un centro urbano di importanza tale da farle assumere l'appellativo di Porto di Roma, ruolo che ancora oggi mantiene inalterato.

Nel Rinascimento, grazie a papa Giulio II, iniziarono i lavori della fortezza progettata da Bramante che prese poi il nome di Forte Michelangelo a ricordare chi lo ultimò con l'aggiunta del maschio esagonale nella parte superiore.

Durante la seconda guerra mondiale gran parte dei monumenti subì gravissimi danni e, pagando quella posizione di porto strategico che fino a quel momento l'aveva privilegiata, per lo stesso motivo, Civitavecchia fu rasa al suolo subendo 76 bombardamenti.

Negli ultimi anni il Porto di Civitavecchia ha subito grandi trasformazioni e sviluppato una serie di attività soprattutto turistiche e commerciali molto vantaggiose per la città.

I docenti dell'istituto Comprensivo, vicini alla realtà civitavecchiese, sono da sempre impegnati in attività tese a far conoscere, valorizzare e salvaguardare il patrimonio naturale, storico ed artistico della città nella profonda convinzione che questo significhi sviluppare nei discenti un profondo senso di cittadinanza con tutti i diritti e i doveri che tale status comporta.

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli alunni stranieri non è significativa e quelli presenti sono per lo più di origine rumena (è presente una docente che svolge attività in lingua rumena assegnata dal Ministero Istruzione della Romania). Sono



presenti alunni provenienti da case-famiglia.

#### Vincoli

Nonostante la tabella del livello dell'indice ESCS indichi un livello alto (dovuto, presumibilmente, ai dati inseriti negli appositi questionari INVALSI dagli alunni presenti alle prove, non rappresentati l'intero spettro delle classi interessate), si segnala un livello medio-alto. Nella scuola secondaria di primo grado il numero degli alunni iscritti alla prima classe non corrisponde al numero degli alunni che esce dalle classi quinte della scuola primaria, poichè molti studenti si iscrivono negli istituti comprensivi dei quartieri di appartenenza. Al contrario, si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado alunni provenienti da altri istituti comprensivi e pertanto il numero degli iscritti risulta stabile nel tempo.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

##### Opportunità

Il comune di Civitavecchia si presenta come un'area fortemente antropizzata e caratterizzata da numerose attività economiche legate alla presenza del porto commerciale e turistico e della centrale ENEL; intorno a questi due insediamenti industriali si sviluppa oltre la metà dell'indotto dell'economia locale. La presenza del porto di Civitavecchia e del traffico crocieristico connesso, costituisce la principale presenza infrastrutturale dell'area e offrono un ingente bacino di domanda per quanto concerne la ricettività turistica e la valorizzazione delle produzioni locali ; le suddette attività si sono interrotte a causa dell'emergenza Covid, ma sono attualmente in ripresa .

La Croce Rossa, l'AVIS, i Vigili Urbani si rendono disponibili alla realizzazione di corsi gratuiti per gli studenti. Le richieste rivolte al Comune circa gli arredi necessari alla scuola o interventi urgenti per l'emergenza Covid sono state evase completamente, grazie ai finanziamenti ricevuti ed in spirito di fattiva collaborazione.

##### Vincoli

La manutenzione ordinaria, nell'ultimo anno, ha subito alcuni rallentamenti per dare precedenza ad alcune modifiche strutturali dovuti all'emergenza Covid.



## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

Tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili. Le strutture dei plessi risalgono agli anni '70 e questi ultimi sono dotati di aule spaziose e laboratori. Nelle classi di tutti i plessi sono presenti Smart TV e in alcune classi LIM e digital board.

La scuola ha partecipato al progetto PON LAN/WLAN, ricevendo un finanziamento, che è stato utilizzato per l'ampliamento della rete WIFI nei due plessi di scuola primaria e in quello di scuola secondaria.

### Vincoli

Le barriere architettoniche sono state adeguate alla normativa vigente, anche se gli ascensori e il montacarichi della Sede centrale necessitano di una più puntuale manutenzione. La mancanza di finanziamenti specifici, o quanto meno adeguati alle attuali esigenze, erogati dall'Ente Territoriale, limita la piena fruibilità di tutti gli spazi della scuola. I PC dei laboratori di informatica dei vari plessi sono stati rinnovati grazie ai finanziamenti ministeriali ricevuti per l'emergenza Covid.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC VIA BARBARANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GN009
Indirizzo	VIA BARBARANELLI,3-3A CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Telefono	0766546963
Email	RMIC8GN009@istruzione.it
Pec	rmic8gn009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccivitavecchia2.edu.it

### Plessi

---

#### CIVITAVECCHIA II - ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GN016
Indirizzo	VIA P. TOGLIATTI CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA

#### ELISABETTA RANALLI - V.TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GN027
Indirizzo	VIA TERME DI TRAIANO CIVITAVECCHIA 00053





CIVITAVECCHIA

### IC CIVITAVECCHIA II A DE CURTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GN01B
Indirizzo	VIA ALGA CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Numero Classi	30
Totale Alunni	273

### IC CIVITAVECCHIA II - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GN02C
Indirizzo	VIA APOLLODORO 88 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	372

### F.FLAVIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GN01A
Indirizzo	VIA BARBARANELLI,3-3A - 00053 CIVITAVECCHIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	425



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
	Laboratorio di Educazione artistica con LIM	1
	laboratorio per attività di sostegno	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
	aula multifunzionale	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Palazzetto dello sport	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

### Approfondimento

---

E' presente una Smart Tv in ogni aula di Classe 2<sup>^</sup>e 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado per un totale di 12 dispositivi.



## Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

### LE PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

### **MISSION DELL'ISTITUTO**

***Ricevere-Formare-Indirizzare gli alunni tra competenze consolidate e innovazione***

1

Perseguire una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto.

Incentivare le eccellenze.

Sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento riducendo l'evasione scolastica.

Contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

2



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,  
con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e  
ad altre lingue dell'Unione Europea.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche,  
scientifiche e nella pratica e cultura musicale,  
arte e storia dell'arte.

### 3

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,  
attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

Incentivare l'accoglienza di studenti,  
famiglie e personale per favorire sentimenti  
di appartenenza e collaborazione.

### 4

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di  
comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,  
con riferimento all'alimentazione ed allo sport.

### 5

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,  
con particolare riguardo al pensiero computazionale,  
all'utilizzo critico e consapevole dei social network.



Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

**6**

Promuovere la ricerca di spazi e possibilità di formazione permanente per studenti, genitori, educatori e personale della scuola, intendendo la scuola come comunità attiva, aperta al territorio.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Ø Risultati Scolastici

Priorità

Elevare la soglia di rendimento in uscita dai vari ordini di scuola a livello linguistico, logico-matematico e di seconda lingua.

Traguardi

Tendere al miglioramento dei risultati anche in riferimento alle Prove Nazionali.

### Ø Competenze chiave europee

Priorità

Competenze in lingua straniera.

Traguardi

Innalzare il livello dei risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare del personale docente

Traguardi

Lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando conflitti attraverso una comunicazione efficace.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

L'IC CIVITAVECCHIA 2 opera in un territorio che richiede sempre più competenze a livello trasversale e relazionale, nonché la necessità di aprire gli orizzonti culturali ad una dimensione internazionale, che faciliti il confronto con altre culture ed altre modalità di approccio formativo. Per consentire la realizzazione di tali macro obiettivi, è opportuno che la scuola tenda a modificare la propria azione educativa, privilegiando lo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche, digitali e di fair play attraverso il potenziamento di attività sportive agonistiche e non, lo scambio esperienziale attraverso un uso consapevole ed adeguato delle tecnologie didattiche. Queste ultime non solo permettono di conoscere altre esperienze scolastiche, ma consentono ai diversi alunni con bisogni educativi speciali di conseguire traguardi in un clima di accoglienza e di autentica inclusione, prevenendo ulteriormente fenomeni di bullismo/cyberbullismo.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Elevare la soglia di rendimento in uscita dai vari ordini di scuola a livello linguistico, logico-matematico e di seconda lingua.

#### Traguardo

Tendere al miglioramento dei risultati anche in riferimento alle Prove Nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati nelle Prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Raggiungimento dei risultati delle prove standardizzate nazionali secondo i riferimenti regionali e nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Competenze in lingua straniera.

#### Traguardo



Innalzare il livello dei risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

## Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare del personale docente

## Traguardo

Lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando conflitti attraverso una comunicazione efficace.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERO**

---

Recupero delle competenze in italiano, matematica, inglese in orario extrascolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Elevare la soglia di rendimento in uscita dai vari ordini di scuola a livello linguistico, logico-matematico e di seconda lingua.

##### **Traguardo**

Tendere al miglioramento dei risultati anche in riferimento alle Prove Nazionali.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle Prove standardizzate nazionali

##### **Traguardo**

Raggiungimento dei risultati delle prove standardizzate nazionali secondo i riferimenti regionali e nazionali.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze in lingua straniera.

### Traguardo

Innalzare il livello dei risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare documenti e griglie di valutazione condivise per la valutazione formativa.

Attivare corsi di recupero per matematica, italiano e inglese

## Attività prevista nel percorso: Corso di recupero

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in italiano, matematica, inglese.

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO**

---

Attività di potenziamento in orario extrascolastico con lezioni di didattica mirata allo sviluppo di competenze in italiano e matematica e per il conseguimento di certificazioni nella lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Elevare la soglia di rendimento in uscita dai vari ordini di scuola a livello linguistico, logico-matematico e di seconda lingua.

#### **Traguardo**

Tendere al miglioramento dei risultati anche in riferimento alle Prove Nazionali.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati nelle Prove standardizzate nazionali

#### **Traguardo**

Raggiungimento dei risultati delle prove standardizzate nazionali secondo i riferimenti regionali e nazionali.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Competenze in lingua straniera.

### **Traguardo**

Innalzare il livello dei risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare documenti e griglie di valutazione condivise per la valutazione formativa.

---

Attività prevista nel percorso: **POTENZIAMENTO**

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari di italiano, matematica e inglese.
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati attesi delle eccellenze.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli aspetti innovativi su cui la scuola vorrà attivarsi riguarderanno la possibilità di coinvolgere enti, associazioni culturali ed istituzioni del territorio, al fine di reperire fondi e per la realizzazione di progetti specifici che sviluppino le competenze trasversali tanto promosse dall'Agenda 2030 (sostenibilità, ridurre le disuguaglianze, istruzione di qualità).

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La comunità scolastica, che desidera implementare i livelli di prestazione di tutti gli alunni, ha manifestato interesse per una formazione/aggiornamento innovativo che miri alla pianificazione di attività didattiche contestualizzate, attraverso la realizzazione di compiti di realtà che permettono agli alunni di trattenere a lungo termine le abilità acquisite e di utilizzarle in situazioni formative differenti con disinvoltura. Quindi verranno progettati percorsi di formazione sulla didattica per competenze, in diversi ambiti disciplinari, mentre per i docenti specialisti di lingua inglese si potrà prevedere corsi di aggiornamento linguistico-metodologico.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Creazione e implementazione di griglie di valutazione condivise.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI





E' importante implementare l'utilizzo di applicazioni varie , già attive nella nostra scuola, come il Gsuite, quale pratica comune al fine di promuovere un insegnamento multimediale ed interattivo. Avviare sperimentazione di flipped classroom, con eventuale scambio di materiali ed idee tra docenti e tra alunni , in modalità più rapida e più sicura. Predisporre piattaforme di condivisione ove ogni docente può crearsi la propria pagina web,sulla quale inserire i lavori svolti, per un costante confronto con i colleghi e con le famiglie.

L'utilizzo di moduli, Sites e Calendar potrebbe, altresì, facilitare la comunicazione tra la segreteria ed il resto del personale, dopo opportuna formazione collettiva sia ai docenti che per gli ATA.



## Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curriculum loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITAVECCHIA II - ANDERSEN	RMAA8GN016
ELISABETTA RANALLI - V.TERME	RMAA8GN027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CIVITAVECCHIA II A DE CURTIS	RMEE8GN01B
IC CIVITAVECCHIA II - G. RODARI	RMEE8GN02C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.FLAVIONI	RMMM8GN01A



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Traguardi in uscita per i tre ordini di scuola(Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado)

### **Allegati:**

ALL\_1\_TRAGUARDI.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CIVITAVECCHIA II - ANDERSEN**  
**RMAA8GN016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ELISABETTA RANALLI - V.TERME**  
**RMAA8GN027**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC CIVITAVECCHIA II A DE CURTIS**  
**RMEE8GN01B**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: IC CIVITAVECCHIA II - G. RODARI RMEE8GN02C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: F.FLAVIONI RMMM8GN01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

33 ore annuali





## Curricolo di Istituto

### IC VIA BARBARANELLI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: - Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006), che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. - Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

### **Allegato:**



ALL\_2\_OBIETTIVI\_D'APPR.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il punto di forza dell'istituto comprensivo è la possibilità di dare continuità ad un percorso formativo trasversale, che miri all'acquisizione di competenze a lungo termine, in tutti gli ambiti disciplinari.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CIVITAVECCHIA II - ANDERSEN**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Massima flessibilità del curricolo in orizzontale e verticale, con interventi compensativi curriculari ed extracurriculari; utilizzo di risorse in verticale ( lingua straniera e motoria) per l'ampliamento delle competenze linguistico-espressive.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare Conoscenza di sé (limiti, capacità. Uso di strumenti informativi -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Progettare Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Comunicare Comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei



diversi linguaggi sperimentati. OBIETTIVI FORMATIVI AMBITO: Costruzione del sé Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. AMBITO: relazione con gli altri Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. AMBITO: Rapporto con la realtà sociale e naturale Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare collegamenti e relazioni - Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Acquisire ed interpretare l'informazione - Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità - Distinzione di fatti e opinioni OBIETTIVI FORMATIVI Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole, gesti, disegni... per comunicare In modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici .Avvalersi di informazioni Utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Attuazione di attività progettuali , avvio lingua inglese e potenziamento attività motoria con docenti interni.

---

**Dettaglio Curricolo plesso: ELISABETTA RANALLI - V.TERME**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Massima flessibilità del curricolo in orizzontale e verticale, con interventi compensativi curriculari ed extracurriculari; utilizzo di risorse in verticale ( lingua straniera e motoria) per l'ampliamento delle competenze linguistico-espressive.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE DI CITTADINANZA Imparare ad imparare Conoscenza di sé (limiti, capacità. Uso di strumenti informativi -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Progettare Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Comunicare Comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. OBIETTIVI FORMATIVI AMBITO: Costruzione del sé Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. AMBITO: relazione con gli altri Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. AMBITO: Rapporto con la realtà sociale e naturale Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare collegamenti e relazioni -



Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi - Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni OBIETTIVI FORMATIVI Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Utilizzare parole,gesti,disegni..per comunicare In modo efficace. Cogliere relazioni di spazio,tempo,grandezza. Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici .Avalersi di informazioni Utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Attuazione di attività progettuali , avvio lingua inglese e potenziamento attività motoria con docenti interni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC CIVITAVECCHIA II A DE CURTIS**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

FLESSIBILITA' DEL CURRICOLO VERTICALE: Implementazione delle attività sportive,con avviamento alle attività agonistiche tramite utilizzo di risorse professionali interne;pianificazione di prove parallele per il conseguimento dei traguardi a fine ordine di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei



diritti altrui

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA -Imparare ad imparare -Conoscenza di sé(limiti,capacità). - Uso di strumenti informativi -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro OBIETTIVI FORMATIVI Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza,e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute,anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi,fenomeni,norme,procedure diverse ,conoscenze disciplinari,anche mediante vari supporti (cartacei,informatici e multimediali Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione,raccogliendo e valutando i dati,proponendo soluzioni utilizzando,secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari,cogliendone analogie e differenze,cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento,anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Potenziamento delle attività progettuali, delle attività disciplinari e dell'avviamento alla pratica sportiva.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC CIVITAVECCHIA II - G. RODARI**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

FLESSIBILITA' DEL CURRICOLO VERTICALE: Implementazione delle attività sportive, con avviamento alle attività agonistiche tramite utilizzo di risorse professionali interne; pianificazione di prove parallele per il conseguimento dei traguardi a fine ordine di scuola.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE DI CITTADINANZA -Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità). - Uso di strumenti informativi -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro OBIETTIVI FORMATIVI Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure diverse, conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali) Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di





problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Potenziamento delle attività progettuali, delle attività disciplinari e dell'avviamento alla pratica sportiva.

## **Dettaglio Curricolo plesso: F.FLAVIONI**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

FLESSIBILITA' DEL CURRICOLO VERTICALE: Implementazione delle attività sportive, con avviamento alle attività agonistiche tramite utilizzo di risorse professionali interne; pianificazione di prove parallele per il conseguimento dei traguardi a fine ordine di scuola, in continuità con le scuole secondarie di II grado, con realizzazione di avviamento di corsi di latino. potenziamento delle lingue straniere (inglese e spagnolo) con utilizzo di risorse interne ed esterne (agenzie linguistiche per il conseguimento delle certificazioni linguistiche DELE e KEY CAMBRIDGE).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei



diritti altrui

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti,capacità). -Uso di strumenti informativi -Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro OBIETTIVI FORMATIVI Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento,delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione,anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio. - Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto OBIETTIVI FORMATIVI Elaborare e realizzare prodotti di vario genere,riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio,utilizzando le conoscenze apprese,stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti. -Comunicare - Comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari OBIETTIVI FORMATIVI Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei,informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari,mediante diversi supporti(cartacei,informatici e multimediali) per esprimere eventi,fenomeni,principi,concetti,norme,procedure -Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui - Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispettare le regole OBIETTIVI FORMATIVI Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,gestendo la conflittualità,contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline OBIETTIVI FORMATIVI Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate,raccogliendo e valutando i dati,proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

## **Utilizzo della quota di autonomia**



Potenziamento delle attività progettuali, delle attività disciplinari e dell'avviamento alla pratica sportiva.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● avviamento pratica sportiva

a partire dalle classi terminali di scuola primaria, il nostro istituto vuole promuovere l'avviamento della pratica sportiva in orario curricolare, utilizzando sia progetti promossi dal MIUR, sia attività progettuali coordinante da risorse interne di scuola secondaria di I grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play, la salute, il benessere e la sicurezza. - Prevenzione dei paramorfismi - Educazione alimentare per la prevenzione delle cattive abitudini COMPETENZE ATTESE - Comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all' alimentazione, all' educazione fisica ed allo sport.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Palazzetto dello sport

### ● **Avvio al coding**

---

Area tematica di riferimento: matematica/scienze, tecnologia/informatica. Attività mirate allo sviluppo del pensiero computazionale per applicare la logica così da capire, controllare e sviluppare metodi per risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

### ● **Biblioteca**

---

Apertura settimanale per prestito libri, attività di animazione alla lettura, creazione di manifesti, segnalibri ecc., consegna e registrazione di tesserino personale, partecipazione a progetti nazionali e alla Giornata mondiale della lettura, attività con approfondimenti interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Attività psicomotoria

---

Favorire attraverso il gioco un sano sviluppo psicomotorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Teatro

---

Attività teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità espressive, favorire l'inclusione e l'integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## ● Olimpiadi della matematica

---

Partecipazione alle prove di matematica dell'Università Bocconi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità logico matematiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Certificazione Key for schools

---

Potenziamento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Potenziamento della lingua inglese e certificazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Certificazione DELE

---

Potenziamento della lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

### Potenziamento e certificazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● Aula natura WWF

---

L'aula natura è uno spazio laboratoriale all'aperto nel quale si svolgono prevalentemente attività di carattere scientifico- naturalistico, ma vi si svolgono anche attività di lettura, arte, musica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare verso l'educazione ambientale. Implementare l'osservazione delle relazioni



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

ecologiche convogliando la progettualità innovativa con le diverse competenze dei docenti e degli alunni. Assumere comportamenti adeguati all'interno di laboratori formativi e alternativi.

Destinatari

Gruppi classe



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Aula natura WWF

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare verso l'educazione ambientale.

Implementare l'osservazione delle relazioni ecologiche convogliando la progettualità innovativa con le diverse competenze dei docenti e degli alunni.

Assumere comportamenti adeguati all'interno di laboratori formativi e alternativi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'aula natura è uno spazio laboratoriale all'aperto nel quale si svolgono prevalentemente attività di carattere scientifico- naturalistico, ma vi si svolgono anche attività di lettura, arte, musica.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Donazione WWF



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
COMPETENZE DIGITALI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto ha implementato il cablaggio della connessione internet in tutte le sedi scolastiche al fine di poter dar avvio per tutti gli alunni e per tutto il personale in servizio (docenti e ATA) all'utilizzo di strumenti digitali, che non solo concretizzino il processo di dematerializzazione promosso dalla normativa vigente, ma che permettano di attivare procedure didattico-metodologiche innovative più motivanti ed efficaci.

I punti focali del PNSD che l'Istituto Comprensivo "Civitavecchia 2" svilupperà nel triennio sono:

- Creazione di spazi e ambienti per la didattica digitale e integrativa;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Formazione di docenti e personale ATA;

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
COMPETENZE DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

In un'ottica di progettualità a lungo termine, il nostro istituto avverte la necessità di continuare a pianificare attività progettuali che coinvolgano tutti gli alunni in verticale nell'utilizzo di applicazioni varie, quale Gsuite, per la pratica comune di apprendimento multimediale ed interattivo, che avvii il processo di rinnovamento didattico verso una scuola che facilita l'apprendimento, piuttosto che trasmetterlo (flipped classroom). Gli alunni che si identificano come digital natives potranno ricevere vantaggio da una didattica che insegna a condividere materiali, che li abitua a co-costruire oggetti di apprendimento, che rappresenta un esempio di condivisione di buone pratiche ed idee formative, attraverso l'uso di strumenti a loro familiari.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CIVITAVECCHIA II - ANDERSEN - RMAA8GN016

ELISABETTA RANALLI - V.TERME - RMAA8GN027

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

#### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi anziché con giudizio sintetico. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno di scuola secondaria di I grado, ultimo anno delle superiori) avviene per esame di Stato.

La valutazione specifica dell'alunno riguarderà due aspetti fondamentali: il metacognitivo e il cognitivo. Per quanto riguarda il metacognitivo, gli indicatori trasversali saranno incentrati su:

- impegno
- partecipazione
- attenzione
- organizzazione del lavoro
- autonomia operativa
- lettura comprensione
- interazione comunicativa
- capacità relazionali.

Per l'aspetto strettamente cognitivo-disciplinare, verranno utilizzati test strutturati e semi- strutturati per la valutazione trasversale e disciplinare. La valutazione si articolerà attraverso le seguenti fasi:

1. settembre/ottobre: analisi della situazione in ingresso e degli standard di livello minimi posseduti dagli alunni nelle varie discipline;



2. ottobre/novembre: definizione da parte dei singoli Consigli di Classe dei livelli cognitivi e metacognitivi rilevati nella precedente fase per la definizione della programmazione didattica;
3. dicembre: discussione collegiale con le famiglie degli alunni riguardo i traguardi raggiunti
4. gennaio/febbraio: valutazione quadrimestrale con voti per disciplina
5. aprile: valutazione in itinere del percorso educativo e didattico tracciato, con discussione collegiale con le famiglie degli alunni in vista della chiusura dell'anno scolastico
6. giugno: valutazione di fine anno.

## **Allegato:**

ALL\_5\_VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel file del curriculum di educazione civica.

## **Allegato:**

ALL\_3\_CURRICOLO\_ED\_CIVICA.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC VIA BARBARANELLI - RMIC8GN009

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per**



## **la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

### **Allegato:**

GRIGLIE-VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione trasversali di educazione civica sono condivisi tra tutti i docenti

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE ED. CIVICA (infanzia^] primaria^] secondaria).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Vedi allegato (criteri di osservazione/valutazione del team docenti)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

criteri di valutazione del comportamento



## **Allegato:**

Criteria valutazione comportamento .pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri sono gli stessi utilizzati per l'ammissione all'Esame di Stato

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteria per l'ammissione all'Esame di Stato

## **Allegato:**

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

F.FLAVIONI - RMMM8GN01A

## **Criteria di valutazione comuni**

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una



valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi anziché con giudizio sintetico. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali (terzo anno di scuola secondaria di I grado, ultimo anno delle superiori) avviene per esame di Stato.

La valutazione specifica dell'alunno riguarderà due aspetti fondamentali: il metacognitivo e il cognitivo. Per quanto riguarda il metacognitivo, gli indicatori trasversali saranno incentrati su:

- impegno
- partecipazione
- attenzione
- organizzazione del lavoro
- autonomia operativa
- lettura comprensione
- interazione comunicativa
- capacità relazionali.

Per l'aspetto strettamente cognitivo-disciplinare, verranno utilizzati test strutturati e semi- strutturati per la valutazione trasversale e disciplinare. La valutazione si articolerà attraverso le seguenti fasi:

1. settembre/ottobre: analisi della situazione in ingresso e degli standard di livello minimi posseduti dagli alunni nelle varie discipline;
2. ottobre/novembre: definizione da parte dei singoli Consigli di Classe dei livelli cognitivi e metacognitivi rilevati nella precedente fase per la definizione della programmazione didattica;
3. dicembre: discussione collegiale con le famiglie degli alunni riguardo i traguardi raggiunti
4. gennaio/febbraio: valutazione quadrimestrale con voti per disciplina
5. aprile: valutazione in itinere del percorso educativo e didattico tracciato, con discussione collegiale con le famiglie degli alunni in vista della chiusura dell'anno scolastico
6. giugno: valutazione di fine anno.

## **Allegato:**

ALL\_5\_ VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

ALL\_3\_CURRICOLO\_ED\_CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**ECCELLENTE:** L'alunno si dimostra corretto e molto responsabile; ha una partecipazione costruttiva e propositiva, è disponibile e collaborativo con adulti e compagni

**OTTIMO:** L'alunno si dimostra serio e responsabile; ha una partecipazione costruttiva; è disponibile e collaborativo con adulti e compagni

**DISTINTO:** L'alunno si mostra corretto e responsabile; ha una partecipazione adeguata, è disponibile e collaborativo con adulti e compagni

**BUONO:** L'alunno si mostra abbastanza corretto e responsabile, ha una partecipazione abbastanza adeguata; è abbastanza disponibile e collaborativo con adulti e compagni

**SUFFICIENTE:** L'alunno si mostra scarsamente corretto e responsabile; ha una partecipazione inadeguata; è poco disponibile e collaborativo con adulti e compagni

**NON SUFFICIENTE:** L'alunno si mostra scorretto e scarsamente responsabile; ha una partecipazione inadeguata; non è disponibile né collaborativo con adulti e compagni

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

IC CIVITAVECCHIA II A DE CURTIS - RMEE8GN01B

IC CIVITAVECCHIA II - G. RODARI - RMEE8GN02C

## **Criteri di valutazione comuni**

Valutazione degli apprendimenti + INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Primaria



## **Allegato:**

ALL\_5\_VALUTAZIONE\_AGGIORNAMENTI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel file del curriculum di educazione civica.

## **Allegato:**

ALL\_3\_CURRICOLO\_ED\_CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**ECCELLENTE:** L'alunno partecipa in modo corretto e responsabile alle attività e agli interventi educativi

programmati, dimostrando di rispettare consapevolmente le regole convenute e di utilizzare in modo autonomo le risorse personali nella realizzazione del proprio percorso di apprendimento

**OTTIMO:** L'alunno partecipa in modo corretto e responsabile alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di rispettare le regole convenute e di utilizzare pienamente le risorse personali nella realizzazione del proprio percorso di apprendimento.

**DISTINTO:** L'alunno cerca di partecipare in modo corretto alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di rispettare in modo adeguato le regole convenute; guidato, utilizza le risorse personali nella realizzazione di una consegna

**BUONO:** L'alunno fatica a partecipare in modo corretto alle attività e agli interventi educativi programmati e non rispetta in modo adeguato le regole convenute. Solo se guidato, utilizza le risorse personali nella realizzazione di una consegna.

**SUFFICIENTE:** L'alunno necessita di continui richiami all'assunzione di atteggiamenti corretti nei



confronti dei diversi contesti educativi; non rispetta le regole convenute, deve essere guidato nella realizzazione di una consegna.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Inclusione

L'organizzazione delle attività di inclusione è affidata da anni ad una funzione di coordinamento stabile che, nel tempo, ha allacciato una rete di contatti personali con il personale docente delle altre scuole, con il personale sanitario del TSMREE e con altre istituzioni del territorio che si occupano degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Come negli anni scolastici precedenti,



sono stati organizzati incontri fra docenti dei diversi ordini di scuola per la continuita' didattica e formativa degli alunni con disabilita' e fra i componenti del GLH d'Istituto e dei GLH operativi. Riguardo a questi alunni sono sempre state coinvolte le famiglie, soprattutto dal punto di vista dell'informazione sui progressi educativi e didattici e con una comunicazione ad ampio raggio, si puo' dire quotidiana. Buoni anche i rapporti di comunicazione tra i docenti di sostegno della scuola primaria con quelli della scuola secondaria di primo grado. Per quanto concerne gli alunni stranieri, la scuola e' impegnata da anni in una loro piena integrazione nei gruppi classe sin dalla scuola dell'infanzia. Nel caso particolare degli alunni rumeni essi usufruiscono poi, da alcuni anni, di una insegnante madre lingua appositamente nominata dalla Romania per consentire loro di conservare le proprie radici linguistiche e culturali. Inoltre è presente come figura interna, un docente che si occupa di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Abitudini consolidate nel tempo, prevedono da anni l'utilizzo, in maniera abbastanza diffusa, di materiale didattico specifico e di strategie individualizzate per supportare gli alunni con maggiori difficolta' di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola, da anni, provvede ad integrare la loro formazione e preparazione personale offrendo attivita' di potenziamento quali il corso di latino, il corso di teatro anche in lingua straniera, le certificazioni linguistiche, il corso di strumento musicale e la partecipazione a gare sportive e concorsi. Sono presenti figure specifiche all'interno del corpo docente che si occupano dell'inclusione, coordinati da un referente collaboratore del DS.

### Punti di debolezza

Mancanza, nel Comprensivo, di un docente che si occupi specificamente del tutoraggio degli alunni con maggiore difficolta' di apprendimento e asistematicita', nella scuola secondaria di primo grado, di percorsi di recupero pomeridiani destinati a questi alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati deve considerare due dimensioni differenti e complementari della vita dell'alunno in situazione di handicap: • la dimensione trasversale, ovvero il presente in tutte le sue componenti (vita scolastica ed extrascolastica, vita familiare, tempo libero e attività ludico-ricreative); • la dimensione longitudinale, ovvero l'aspetto legato alla progettualità della vita futura (cosa potrà essere utile per la crescita personale e relazionale dell'alunno). Essendo il PEI modellato sull'esperienza personale dell'alunno in un contesto determinato, alla stesura dovranno precedere una serie di operazioni preliminari che comprendono la conoscenza dettagliata della situazione dell'alunno (documentazione della scuola precedente, incontro con la famiglia, intervista all'alunno in persona), la conoscenza del contesto scolastico (risorse umane, spazi scolastici, mezzi tecnologici a sostegno della didattica) e la conoscenza del contesto extraterritoriale (progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo). L'analisi dettagliata di questi elementi, presi nella loro interrelazione, è il requisito fondamentale per la stesura di un PEI quanto più completo e organico.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento è redatto dalla totalità del gruppo docente, dall'insegnante di sostegno specializzato e da un operatore addetto all'assistenza educativa culturale dell'alunno. A queste figure professionali si aggiunge il fondamentale apporto degli operatori socio-sanitari e delle famiglie. Per una buona riuscita del progetto è indispensabile una sinergia all'interno dei tre ambiti: scolastico, sanitario e



familiare. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da una unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità scolastica intera. Per quanto riguarda l'area dei BES, il rapporto docente di sostegno/curricolare - famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi individualizzati/personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico degli alunni anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa (presa visione e firma del patto di corresponsabilità), in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. I genitori di tutta la comunità educante vengono costantemente informati e resi partecipi delle decisioni e delle attività che riguardano la scuola sia attraverso i rappresentanti di ciascuna classe sia attraverso la componente genitori presente nel Consiglio di Istituto, attraverso il Presidente del Consiglio stesso oltre chiaramente che dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi ed i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI/PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutto il consiglio di classe; - tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi specifici di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata mettendo a disposizione dell'alunno gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PEI/PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto presta particolare attenzione sia alle varie fasi dell'ingresso degli alunni nel sistema scolastico attraverso specifica presentazione del piano dell'offerta formativa per ogni ordine e grado sia alle attività di continuità che vedono coinvolti gli alunni in proposte educativo-didattiche tra le classi di passaggio al fine di agevolare l'orientamento scolastico con progetti laboratoriali in piccoli gruppi e tutoring. La Scuola prevede inoltre una serie di incontri tra i docenti delle classi di passaggio



(infanzia-primaria-secondaria 1°grado) per assicurare il capillare trasferimento di informazioni circa gli alunni favorendo un opportuno inserimento nella scuola accogliente in maggior modo per gli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza (pre-iscrizione) si svolgono anche incontri dedicati con i genitori dei ragazzi che vengono sostenuti dal momento dell'iscrizione e per tutta la permanenza nella scuola. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. La documentazione riservata attestante il percorso effettuato dagli alunni con BES viene condivisa nei momenti di passaggio in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa all'interno dell'Istituto stesso e vengono inoltre convocate apposite riunioni di continuità o GLHO anche con altri Istituti Comprensivi cittadini in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra le varie Istituzioni Scolastiche del territorio. Nei vari incontri è sempre prevista la presenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato in qualità di coordinatore/referente BES.





## **Piano per la didattica digitale integrata**

Per la didattica digitale integrata da attuare in caso di frequenza a distanza per emergenza COVID-19, la scuola ha stilato e deliberato agli OO.CC.. di competenza un Regolamento della DDI qui allegato .

### **Allegati:**

Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata-2020.2021.pdf PROTOCOLLATO.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzioni vicarie sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o di delega, esercitandone tutte le funzioni anche all'interno degli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

Il collaboratore articola in modo flessibile la propria presenza in Istituto per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica. La docente collabora inoltre insieme al secondo collaboratore

con il Dirigente:

- § nella cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni;
- § nella formulazione dell'OdG degli Organi Collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri;



	<ul style="list-style-type: none"><li>§ nella elaborazione del verbale de Collegio dei Docenti;</li><li>§ nella predisposizione di circolari e comunicazioni interne ed esterne;</li><li>§ verifica e controllo della documentazione relativa ai verbali dei consigli di classe/interclasse/intersezione;</li><li>§ tenere rapporti con alunni, famiglie e personale, per conto del dirigente, per ogni questione inerente le attività didattiche;</li><li>§ nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;</li><li>§ nella valutazione di progetti e accordi di rete;</li><li>§ nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente;</li><li>§ nella visione e selezione della posta cartacea ed elettronica;</li><li>§ a supporto delle Funzioni strumentali per l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.</li></ul>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) &amp; Funzioni Strumentali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>ü Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno;</li><li>ü Avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto;</li><li>ü Redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;</li><li>ü Coordinare il nucleo di autovalutazione;</li><li>ü Coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF;</li><li>ü Verificare e diffondere i monitoraggi dei progetti;</li><li>ü Coordinare i coordinatori di classe e i referenti di classi parallele per la condivisione della programmazione dei consigli di</li></ul>



classe e la condivisione di pratiche comuni;

- ü Analizzare in collaborazione con il referente Invalsi gli esiti delle prove Invalsi da illustrare al collegio docenti;
- ü Predisporre e monitorare documenti da caricare sul SIDI /Scuolainchiaro;
- ü Predisposizione Piano viaggi e rapporti con le istituzioni del territorio;
- ü Coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusione;
- ü Monitorare in modo sistematico i casi di disagio;
- ü Programmare e coordinare i GLI d'Istituto e i GLI tecnici in collaborazione con i vari referenti;
- ü Coordinare le attività didattico - educative per la promozione e la realizzazione dell'integrazione degli alunni in situazione di disabilità nei tre ordini di scuola;
- ü Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, con l'ASL e con gli enti del territorio preposti a garantire il diritto allo studio e con l'ufficio territoriale di competenza per le comunicazioni degli aggiornamenti di organico dei docenti di sostegno;
- ü Curare l'acquisto di materiali e sussidi che possano essere di supporto alla didattica per i D. A.;
- ü Curare e raccogliere la documentazione: PEI, Profilo di Funzionamento, ecc;

**Responsabile di plesso**

Il referente di plesso:

- ü Predisporre, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti in ordine di precedenza - docenti che devono recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi) - docenti a disposizione, docente di sostegno sulla



classe/sezione di titolarità – abbinamento sezioni/classi poco numerose o distribuzione degli alunni nelle restanti classi (situazioni particolari) – docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti;

- ü Predisporre, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi;
- ü Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.;
- ü Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.);
- ü Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione;
- ü Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzoposta elettronica o brevi manu;
- ü Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie;
- ü Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione;
- ü Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari alla Dirigente;
- ü Collabora con la figura incaricata per le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione;



- ü Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.);
- ü Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ü È punto di riferimento per gli uffici amministrativi;
- ü Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- ü Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico, in collaborazione con i referenti di plesso/sede;
- ü Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.;
- ü Calendarizza le attività extracurricolari e supporta la referente uscite e viaggi nella gestione della documentazione dovuta.

#### Animatore digitale

L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica nel favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività innovative con l'uso del digitale, collabora nella creazione di soluzioni innovative e per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in sinergia con altre figure.

#### Referente dello sport

- ü Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione di attività



finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola;

ü Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, predisponendo la dovuta documentazione per tutti gli eventi, in raccordo con la referente per le uscite didattiche;

ü Inserire il progetto e le varie attività previste nell'ambito nel Piano

Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi;

ü Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti sportivi deliberati dagli OO.CC. competenti, prevedendo una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES e curandone anche il rispettivo monitoraggio.

#### Referente per l'INVALSI

- Cura di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI;
- Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al
- compito;
- Organizzazione della somministrazione delle prove di scuola Primaria e Secondaria 1° grado;
- Preparazione di relazioni sui risultati;
- Proposte per migliorare gli esiti degli studenti

#### Referente TFA

Cura e predisporre piano di accoglienza per i tirocinanti, cooperando con le Università.



## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente dell'Infanzia	POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E/O INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento area Bes</li></ul>	1

Scuola primaria Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E/O INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	4





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li></ul>	
Docente di sostegno	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1

Scuola sec di 1° grado Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	COORDINAMENTO E POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento avviamento attività sportiva scuola primaria e secondaria di I grado impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Organizzazione Uffici amministrativi e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e cura l'organizzazione del personale ATA. Predisponde documenti di materia finanziaria e patrimoniale, curandone la gestione. Cura istruttorie per attività negoziali.
Ufficio protocollo	Invia e riceve la posta istituzionale, circolari interne ed esterne, convocazioni organi collegiali ed RSU, supporto al DS e DSGA per contatti con Enti pubblici e privati.
Ufficio acquisti	Ripartito tra il DSGA ed una unità di segreteria: gestione acquisti con minute spese e gare per il funzionamento didattico, viaggi di istruzione ed attività progettuali della scuola.
Ufficio per la didattica	Due unità che provvedono alla predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli, utili per iscrizioni, religione, mensa, vaccini, di tutti gli alunni della scuola. Curano eventuali trasferimenti di alunni, rilascio di certificati vari, conservazione fascicoli alunni normodotati e di disabili /DSA, elezione organi collegiali, documentazione privacy alunni.
Ufficio per il personale	Predisposizione tabelle organico per docenti a T.I., gestione delle chiamate quotidiane per supplenti docenti e ATA; scaricamento graduatorie provvisorie e definitive provinciali e di istituto per tutte le fasce sia ATA che docenti; aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni...), registrazione contratti supplenti SIDI, gestione delle comunicazioni per inserimento del personale docente



ed ATA via telematica.

Gestione assenze di tutto il personale ATA e docente in servizio; certificati di servizio a tutto il personale; gestione delle domande di tutti i tipi (assenze per malattia, salute, permessi retribuiti, non retribuiti...), gestione delle ore eccedenti per tutti gli ordini di scuola, gestione assegni familiari, valutazione del servizio e del periodo di prova, cessioni del quinto...)

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Circolari da sito con firma elettronica

### Reti e Convenzioni attivate

### § POLO DI FORMAZIONE STENDHAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto nella scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partner rete di ambito</li></ul>

### § RETE SULLA LEGALITA' – Scuola Polo Istituto V. Cardarelli Tarquinia

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere e sviluppare la cultura della legalità con associazioni, Enti ed Istituzioni dello Stato</li></ul>
---------------------------------	---



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Associazioni culturali</li><li>• Università</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>

### § RETE PER LA CONSULENZA PSICOLOGICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività di osservazione di gruppi classe per</li></ul>
---------------------------------	---



	gestione dinamiche relazionali <ul style="list-style-type: none"><li>• colloqui individuali con alunni, genitori e personale della scuola</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• esperto esterno</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole in rete</li><li>• alunni</li><li>• genitori</li><li>• personale scolastico</li></ul>

## Piano di formazione del personale docente

### Ø DIDATTICA PER COMPETENZE e INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Approfondimenti su tematiche legate alla metodologia delle diverse discipline, per lo sviluppo di competenze contestualizzabili, legate anche alla capacità di valutare e di autovalutare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
--	--



	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

### Ø COMPETENZE DIGITALI

Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni multimediali per una didattica sempre più innovativa ed inclusiva. Il percorso utilizzerà, eventualmente, risorse professionali interne (funzione strumentale per la multimedialità ed animatore digitale) per la sperimentazione di percorsi didattici nuovi (Gsuite) che possano motivare l'apprendimento a lungo termine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione



	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Ø **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO: LINGUE STRANIERE**

Avvio e/o aggiornamento di metodologia e didattica dell'insegnamento della lingua inglese per docenti di scuola primaria specializzati, promosso dalla scuola Polo IIS Stendhal di Civitavecchia, in rete di ambito per tutto il territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Mappatura delle competenze Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Rete di ambito

**AREA SICUREZZA**





Ø PRIMO SOCCORSO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Ø ANTINCENDIO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza negli incendi
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Ø COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza Covid
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro	Attività online ed in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

Ø PREPOSTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione al coordinamento della sicurezza
Destinatari	referenti di plesso
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

## 4.5 Piano di formazione del personale ATA

### AREA SICUREZZA

Ø PRIMO SOCCORSO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

### Ø ANTINCENDIO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza negli incendi
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

### Ø COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	La partecipazione alla gestione dell'emergenza Covid
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	Attività online ed in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzioni vicarie sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o di delega, esercitandone tutte le funzioni anche all'interno degli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il collaboratore articola in modo flessibile la propria presenza in Istituto per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica. La docente collabora inoltre insieme al secondo collaboratore con il Dirigente: - nella cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni; - nella formulazione dell'OdG degli Organi Collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri; - nella elaborazione del verbale de Collegio dei Docenti; - nella predisposizione di circolari e comunicazioni interne ed esterne; - verifica e controllo della documentazione relativa ai verbali dei consigli di classe/interclasse/intersezione; - tenere rapporti con alunni, famiglie e personale, per conto del dirigente, per ogni questione inerente le attività didattiche; - nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; - nella valutazione di progetti e accordi di rete; - nella predisposizione del Piano

2



Annuale delle Attività del personale docente; - nella visione e selezione della posta cartacea ed elettronica; -a supporto delle Funzioni strumentali per l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

Responsabile di plesso

il referente di plesso □ Predisporre, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti in ordine di precedenza - docenti che devono recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi) - docenti a disposizione, docente di sostegno sulla classe/sezione di titolarità - abbinamento sezioni/classi poco numerose o distribuzione degli alunni nelle restanti classi (situazioni particolari) - docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti; □ Predisporre, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; □ Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; □ Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); □ Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; □ Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzoposta elettronica o brevi manu; □ Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; □

5



Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; □ Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari alla Dirigente; □ Collabora con la figura incaricata per le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; □ Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, □ ecc.); □ Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; □ È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; □ Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico, in collaborazione con i referenti di plesso/sede; □ Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; □ Calendarizza le attività extracurricolari e supporta la referente uscite e viaggi nella gestione della documentazione dovuta.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

1



	<p>Coinvolgimento della comunità scolastica nel favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività innovative con l'uso del digitale, collabora nella creazione di soluzioni innovative e per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in sinergia con altre figure.</p>	
Referente per lo sport	<p>□ Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione di attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto il comprensivo, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con tutti gli ordini di scuola;</p> <p>□ Coadiuvare la DS e collaborare per la realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, predisponendo la dovuta documentazione per tutti gli eventi, in raccordo con la referente per le uscite didattiche;</p> <p>□ Inserire il progetto e le varie attività previste nell'ambito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi;</p> <p>□ Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nei progetti sportivi deliberati dagli OO.CC. competenti, prevedendo una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES e curandone anche il rispettivo monitoraggio.</p>	1
Referente per l'Invalsi	<p>- Cura di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; - Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al - compito; - Organizzazione della</p>	1





	somministrazione delle prove di scuola Primaria e Secondaria 1° grado; - Preparazione di relazioni sui risultati; - Proposte per migliorare gli esiti degli studenti	
Referente per TFA	Cura e predisporre piano di accoglienza per i tirocinanti, cooperando con le Università.	1
Staff del DS e Funzioni Strumentali	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno;</li><li>□ Avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto;</li><li>□ Redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;</li><li>□ Coordinare il nucleo di autovalutazione;</li><li>□ Coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF;</li><li>□ Verificare e diffondere i monitoraggi dei progetti;</li><li>□ Coordinare i coordinatori di classe e i referenti di classi parallele per la condivisione della programmazione dei consigli di classe e la condivisione di pratiche comuni;</li><li>□ Analizzare in collaborazione con il referente Invalsi gli esiti delle prove Invalsi da illustrare al collegio docenti;</li><li>□ Predisporre e monitorare documenti da caricare sul SIDI /Scuolainchiaro;</li><li>□ Predisposizione Piano viaggi e rapporti con le istituzioni del □ territorio;</li><li>□ Coordinare il gruppo di lavoro per l'inclusione;</li><li>□ Monitorare in modo sistematico i casi di disagio;</li><li>□ Programmare e coordinare i GLI d'Istituto e i GLI tecnici in collaborazione con i vari referenti;</li><li>□ Coordinare le attività didattico - educative per la promozione e la realizzazione dell'integrazione degli alunni in situazione di disabilità nei tre ordini di scuola;</li><li>□ Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, con</li></ul>	13



l'ASL e con gli enti del territorio preposti a garantire il diritto allo studio e con l'ufficio territoriale di competenza per le comunicazioni degli aggiornamenti di organico dei docenti di sostegno; □ Curare l'acquisto di materiali e sussidi che possano essere di supporto alla didattica per i D. A.; □ Curare e raccogliere la documentazione: PEI, Profilo di Funzionamento, ecc

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E/O INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento area Bes Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E/O INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente di sostegno      ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      COORDINAMENTO E POTENZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      potenziamento avviamento attività sportiva scuola primaria e secondaria di I grado  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e cura l'organizzazione del personale ATA. Predisponde documenti di materia finanziaria e patrimoniale, curandone la gestione. Cura istruttorie per attività negoziali.

Ufficio protocollo

Invia e riceve la posta istituzionale, circolari interne ed esterne, convocazioni organi collegiali ed RSU, supporto al DS e DSGA per contatti con Enti pubblici e privati.

Ufficio acquisti

ripartito tra il DSGA ed una unità di segreteria: gestione acquisti con minute spese e gare per il funzionamento didattico, viaggi di istruzione ed attività progettuali della scuola.

Ufficio per la didattica

Due unità che provvedono alla predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli, utili per iscrizioni, religione, mensa, vaccini, di tutti gli alunni della scuola. Curano eventuali trasferimenti di alunni, rilascio di certificati vari, conservazione fascicoli alunni normodotati e di disabili /DSA, elezione organi collegiali, documentazione privacy alunni.

Ufficio per il personale

Predisposizione tabelle organico per docenti a T.I., gestione delle chiamate quotidiane per supplenti docenti e ATA; scaricamento graduatorie provvisorie e definitive provinciali e di istituto per tutte le fasce sia ATA che docenti; aggiornamento dati (rettifiche, depernamenti, inclusioni...), registrazione contratti supplenti SIDI, gestione delle comunicazioni per inserimento del personale docente ed ATA via telematica. Gestione assenze di



tutto il personale ATA e docente in servizio; certificati di servizio a tutto il personale; gestione delle domande di tutti i tipi (assenze per malattia, salute, permessi retribuiti, non retribuiti...), gestione delle ore eccedenti per tutti gli ordini di scuola, gestione assegni familiari, valutazione del servizio e del periodo di prova, cessioni del quinto...)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Circolari su sito con firma elettronica



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Polo di formazione Stendhal

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: rete SULLA LEGALITA' "FALCONE"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole.

### OBIETTIVI OPERATIVI

- 1) introdurre stabilmente l'educazione alla legalità (intesa nella più ampia accezione di educazione alla cittadinanza, di crescita umana e civile dei giovani e di promozione di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità) nei Piani dell'Offerta Formativa di tutte le Istituzioni scolastiche, nella consapevolezza dell'importanza strategica che essa riveste per la formazione delle studentesse e degli studenti del territorio;
- 2) concertare le azioni in materia di educazione alla legalità, prevenzione del fenomeno della corruzione e contrasto alla diffusione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e coordinamento degli interventi;



- 3) organizzare iniziative, in sinergia con associazioni, enti e Istituzioni dello Stato;
- 4) scambiarsi informazioni su bandi, progetti, opportunità, partnership, e simili;
- 5) aprirsi alla collaborazione con altre scuole, per favorirne l'ingresso nella Rete.

#### OGGETTO

Le attività promosse dalla Rete , anche insieme ad istituti di scuola secondaria di II grado, sono:

- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- specifiche azioni educative, anche in situazione di alternanza scuola-lavoro o comunque fuori dell'orario delle lezioni;
- attività di formazione e aggiornamento del personale;
- attività di ricerca-azione e di innovazione metodologica.

## Denominazione della rete: **CONSULENZA PSICOLOGICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

A seguito di assegnazione di fondi per l'attivazione dello sportello di consulenza psicologica ai tempi del covid-19, la scuola ha stipulato accordo di rete, in seguito a bando pubblico, con l'IC Civitavecchia 1 per la realizzazione di un progetto di consulenza psicologica aperto al personale della scuola, alle famiglie e agli alunni del proprio IC.

Le attività dell'esperto psicologo prevedono:

colloqui individuali per alunni;

colloqui individuali e/o di coppia per genitori;

colloqui individuali per il personale;

attività di gruppo-classe per gestione dinamiche relazionali.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: didattica per competenze d innovazione tecnologica

---

approfondimenti su tematiche legate alla metodologia dell diverse discipline , per lo sviluppo di competenze contestualizzabili, legate anche alla capacità di valutare e di autovalutare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: competenze digitali

---

Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni multimediali per una didattica sempre più innovativa ed inclusiva. Il percorso utilizzerà , eventualmente, risorse professionali interne ( funzione strumentale per la multimedialità ed animatore digitale) per la sperimentazione di percorsi didattici nuovi ( Gsuite) che possano motivare l'apprendimento a lungo termine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: competenze per il 21° secolo: lingue straniere**

Avvio e/o aggiornamento di metodologia e didattica dell'insegnamento della lingua inglese per docenti di scuola primaria specializzati, promosso dalla scuola Polo IIS Stendhal di Civitavecchia, in rete di ambito per tutto il territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: AREA SICUREZZA**

---

1) Corso Antincendio 2) Corso Primo Soccorso 3) Corso Emergenza Covid-19

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• On line
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Privacy**

---

Corso sulla privacy

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### AREA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso Antincendio, corso Primo Soccorso, Corso Emergenza Covid-19
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--